

Limite 30 invitati ai matrimoni, Savastano (Matrimoniexpo): “Decisioni prese senza parere professionisti”

di **Redazione**

14 Ottobre 2020 - 14:29



Genova. “Se davvero i matrimoni erano il problema, era allora un dovere lavorare con le categorie del settore per programmare la gestione di questo difficile momento”. **Roberto Savastano**, presidente di Matrimoniexpo, Associazione professionisti Wedding associata Confcommercio Genova commenta le decisioni prese da un “governo che ostinatamente non ascolta i pareri dei professionisti e non tiene in considerazione le caratteristiche degli eventi che si organizzano”.

Savastano evidenzia che **non sono state considerate le metrature delle location e la sicurezza che molte di esse mettono in atto** investendo da tempo risorse per realizzare i desideri degli sposi e degli ospiti, che chiedono di vivere un momento spensierato e felice nonostante il momento critico.

“In questo senso -prosegue - l’associazione è assolutamente **contraria al numero massimo di 30 invitati**. Il settore delle cerimonie è in grande difficoltà, il nuovo decreto penalizza ulteriormente un intero settore produttivo e per questo che chiediamo al governo un incontro urgente, di valutare il numero minimo di partecipanti in base alla capienza della struttura e considerare i gruppi familiari come singola unità”.

Enrico Zoni, vicepresidente di Matrimoniexpo aggiunge: “**Come faranno gli sposi che hanno già prenotato**, organizzato e pagato il proprio matrimonio per i prossimi

weekend? Una domanda semplice, ma che merita una risposta seria e rapida da parte del governo, perché il problema non può ricadere tutto sulle spalle dei singoli professionisti”.

Sia Savastano sia Zoni dichiarano: “L’andamento dei contagi, proprio in questi giorni, è in salita un po’ ovunque è evidente, ed è proprio per questo che occorre, da parte di tutti, nessuno escluso, un impegno ancora più forte, ancora maggiore rispetto a quanto abbiamo fatto finora, che è stato comunque tanto. Per questo occorre, adesso più che mai, rispettare le regole: e questo vale per tutti”.